

# Il Comune di Trapani fa l'elemosina alla cultura

di Elio D'Amico

Quanto investe il Comune di Trapani per promuovere la cultura?

La risposta è sconcertante: appena 30.000 euro! Ed in questi fondi devono attingere non solo tutte le attività culturali, ma anche quelle sociali e quelle sportive.

Qualche settimana fa tutte le associazioni trapanesi sono state convocate dal Sindaco a Palazzo D'Alì: motivo della convocazione era il nuovo criterio di distribuzione dei contributi alle associazioni locali.

Il Signor Sindaco ha comunicato che sono finiti i tempi delle vacche grasse e dei contributi a pioggia: da quest'anno nessuna associazione avrà il suo annuale contributo a fondo perduto.

Per essere chiari, il contributo concesso ad ogni associazione andava dai 250 ai 400 euro: roba da non pagarci nemmeno l'affitto mensile.

Ma da quest'anno non ci sarà neppure quest'elemosina: per il 2009, il contributo generale è sceso da 80.000 euro a 30.000 euro, da ripartire non indiscriminatamente, ma a progetto. Intanto, lascia perplessi il fatto che una città di 70.000 abitanti, capoluogo di provincia, stanzi la miseria di 30.000

euro per tutte le sue attività locali: è l'ennesima dimostrazione di come questo Sindaco tenga in nessun peso la cultura, stanziando milioni per opere pubbliche spesso superflue o rinviabili (la facciata di Palazzo D'Alì, la via Fardella, ma quello era un progetto finanziato da fondi europei, ndr), mentre lascia praticamente morire l'associazionismo locale che, con il suo volontariato, spesso sopperisce alle carenze istituzionali e dà uno scopo a

tanti giovani che, altrimenti, potrebbero cadere facile preda della droga, dell'alcool o della mafia.

I finanziamenti, dunque, verranno attribuiti a progetto: ma i progetti sono valutabili se omogenei.

Che cosa hanno in comune un'associazione che si occupa di teatro con una che si occupa della sclerosi multipla?

Un'associazione che organizza conferenze sulle tradizioni popolari con una che si occupa di gare di pattinaggio?

Come si fa a mettere a confronto dei progetti così disomogenei e dire che quello del pattinaggio è più meritevole di quello per la sclerosi multipla? O viceversa?

E poi non dimentichiamo che la torta sempre di 30.000 euro è! Quanti progetti possono essere realizzati con un simile stanziamento complessivo? Due... tre... forse quattro! E tutta questa sarà la vita associativa di un capoluogo di provincia di 70.000 abitanti! Ma non ci si vergogna a fare

simili proposte?

Il Sindaco scarica la responsabilità all'Assemblea Comunale: è ancora di moda il gioco delle tre carte!

Per le compagnie teatrali amatoriali, in particolare, non c'è alcuna possibilità, poiché - ha detto il Sindaco - "è il Luglio Musicale l'ente preposto a gestire lo spettacolo a Trapani".

Finora il Luglio Musicale aveva ben altra dignità, gestendo ed organizzando solo spettacoli di rilevanza internazionale; adesso è ridotto a gestire le compagnie dilettantistiche.

Intanto, nonostante le chiacchiere, continua nel silenzio l'agonia dell'Ente Luglio. Pochi sanno che qualche settimana fa sono state consegnate due lettere di licenziamento a due impiegate: la responsabile dell'ufficio biglietteria e Sabina Braschi, Segretario generale.

Non si comprendono i criteri con cui sono stati fatti questi licenziamenti, considerata l'alta professionalità dei due elementi. In particolare, la Braschi, negli ultimi anni, ha gestito

amministrativamente l'intero Ente, facendosi carico, in prima persona, della responsabilità di interi progetti che hanno dato lustro all'ente medesimo ed alla città.

La lettera è arrivata al termine di un lungo periodo di delegittimazione della stessa; forse le colpe sono altre, e non ci meraviglieremmo se qualcuno vi intravedesse gli estremi del mobbing.



Girolamo Fazio,  
Sindaco di Trapani



Sabina Braschi,  
ex Segr. Gen. del Luglio Musicale

## MORFINO

*Gioie - Incisioni*

Via Vespri, 373 - 91019 Valderice (TP)  
Tel./Fax 0923 836415